



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SERVIZIO

D3.01 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, RENDICONTO E PARTECIPATE

DETERMINAZIONE N. GEN. 2245 DEL 30/06/2025

NUM. SERVIZIO : 50 / 2025

OGGETTO: PARIFICAZIONE DEL CONTO DELLA GESTIONE RESO DALL'AGENTE CONTABILE ESTERNO AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

DATO ATTO che con Decreto del Sindaco Metropolitano N. 18 del 22/01/2024, è stata conferita al sottoscritto, nella qualità di Dirigente di questo Ente la responsabilità gestionale del Servizio ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs.n. 267/2000;

Visti

- l'art. 93, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 che stabilisce: "Il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti";
- l'art. 93, comma 3, del Decreto Legislativo 267/2000 che dispone: "Gli agenti contabili degli enti locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'art. 74, R.D. 18/11/23 n. 2440 ed agli art. 44 e seguenti del R.D. 12/07/34 n.1214";
- l'art. 226, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 2 comma 6 del Decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, che recita: "Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa, il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto";
- l'art. 233, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 2 comma 6 del Decreto Legge 7 ottobre 2008, n. 154, che prevede: "Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93,

comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto”;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011) ed, in particolare, il punto 4.2 prevede testualmente che “Gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere”;

- l'art. 139, del D.lgs. n. 174/2016 (Codice di giustizia contabile) dispone che:

- gli agenti che vi sono tenuti, entro il termine di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, salvo il diverso termine previsto dalla legge o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale all'amministrazione di appartenenza;

- l'amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente;

- l'art. 57, comma 3, del vigente Regolamento di Contabilità: “Il responsabile del servizio finanziario o suo incaricato provvede: a) alla parificazione, da approvarsi con apposito provvedimento a cura dello stesso responsabile, dei conti resi dagli agenti contabili e dei relativi allegati, con le scritture contabili dell'Ente; b) all' inserimento di tali conti nella documentazione del rendiconto; c) al deposito dei conti presso la segreteria della competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 233, comma I, del TUEL.”;

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 18 del 22/01/2024, che conferisce allo scrivente la funzione di Capo del III Dipartimento “Affari Finanziari e della Transizione Digitale” nonché Ragioniere Generale, e pertanto, dato atto che ai sensi del citato art. 57, comma 3, spettano al sottoscritto i compiti prima indicati;

- l'art. 56 del Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446, che attribuisce alle Province la facoltà di istituire l'Imposta Provinciale di trascrizione (I.P.T.);

- la Deliberazione Consiliare n. 141 del 18/12/98 con la quale questa Provincia (oggi Città Metropolitana ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 15/2015) ha istituito il predetto tributo;

Visto che l'ACI - Ufficio Provinciale di Catania, con successive note di riepilogo mensili, ha comunicato a questo Ente le somme le versate a titolo di Imposta Provinciale di Trascrizione per l'anno 2024;

Appurato che l'ACI - Ufficio Provinciale di Catania, con nota introitata al protocollo generale dell'Ente al n. 6900 del 07/02/2025, ha trasmesso il *Riepilogo IPT annuale Entrate/Uscite IPT* (allegato A), da cui risultano versamenti in favore di questa Amministrazione riferiti a IPT per un totale di euro **31.838.075,84**;

Rilevato che l'importo dei provvisori regolarizzati provenienti dall'ACI - Ufficio Provinciale di Catania di competenza anno 2024, ammonta a complessivi euro **31.838,075,84** di cui euro **390.531,00** rappresentano parte dei versamenti del mese di dicembre 2024, accreditati nel 2025 (allegato B);

Rilevato che la somma di Euro **390.531,00** è stata accertata con emissione delle relative reversali d'incasso con Determinazione dirigenziale n. gen. 1057 del 29/03/2025, Accertamento n. 691/2024.

Rilevato che il Riepilogo IPT annuale evidenzia un “versamento anno successivo (10)”, riferito a versamenti residui del mese di dicembre 2024 effettuati a gennaio dell'anno 2025, per un importo complessivo di Euro **450.455,16**, non coincidente con i residui al 31/12/2024 presenti al capitolo 10101.40.00020 (Imposta Provinciale Trascrizione), che evidenziano un totale di Euro **390.531,00**, e che la differenza di Euro **59.924,16** è stata liquidata con ricevuta n. 387091/2024 – IPT del 24/12/2024, giusto provvisorio di entrata numero 12163/2024 regolarizzato nell'esercizio 2024 con reversale n. 34089 del 31/12/2024.

Preso atto che non si evidenziano scostamenti tra i versamenti dichiarati dall'ACI - Ufficio Provinciale di Catania e i provvisori ricevuti;

Dato atto che la Legge Regionale n. 8 del 23/04/201/2014, che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi le funzioni già assegnate alle Province regionali, ha mantenuto la titolarità dei relativi rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa:

- 1) di approvare il Conto della gestione reso dall'agente contabile ACI - Ufficio Provinciale di Catania per il servizio di riscossione dell'Imposta Provinciale di trascrizione (IPT) per l'esercizio finanziario 2024, introitato al protocollo generale dell'Ente al n. 6900 del 07/02/2025, (allegato A) parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che dal Riepilogo IPT anno 2024 presentato dall'ACI - Ufficio Provinciale di Catania risulta un importo netto versato di euro **31,838,075,84** che coincide con l'importo dei provvisori regolarizzati provenienti dall'ACI competenza 2024, per complessivi euro **31.838,075,84** (allegato B);
- 3) di parificare pertanto il conto giudiziale reso dall'agente contabile ACI - Ufficio Provinciale di Catania con le scritture contabili dell'Ente, attestandone la correttezza e la corrispondenza con le scritture contabili dell'ente.
- 4) di inviare, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto 2024, il predetto Conto della gestione alla Corte dei conti, ai sensi dell'art. 233, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- 5) di inviare il presente provvedimento all'organo di revisione.

Alla presente determina si allega relativa documentazione.

Dare atto che:

- a) in relazione all'adozione del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto all'art. 6 bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.iii. e dell'art. 7, del D.P.R. n. 62/2013, si dichiara la non

sussistenza di ipotesi anche potenziale di conflitto di interesse;

b) e' attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto dell'Ente e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni e dell'art. 147-bis del decreto legislativo 267 del 2000 e s.m.i.;

Disporre la pubblicazione della presente determinazione, a mero scopo notiziale, all'albo pretorio online sul sito istituzionale dell'ente, ai sensi di cui all'art. 32 della Legge n.69/2009 e ss.mm.ii., oltreché se dovuto, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 16/01/2013, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Responsabile del Procedimento

Valerio Luigi Gaballo

Il Responsabile del Servizio Finanziario

FRANCESCO SCHILLIRO' / ArubaPEC S.p.A.